

Pedofilia, arrestato prete a Napoli

giovedì, 16 novembre 2006 8.20

NAPOLI (Reuters) - Un sacerdote, già condannato per reati sessuali, è stato arrestato oggi a Napoli dai carabinieri con l'accusa di avere abusato di una bambina, riferisce la procura del capoluogo partenopeo in una nota.

Il sacerdote, 60 anni, è il parroco di Pianura, quartiere della periferia napoletana.

L'uomo, agli arresti domiciliari, è accusato di avere "palpeggiato" una bimba di 10 anni. Gli abusi sarebbero avvenuti nella sacrestia con cadenza quotidiana, precisa la procura.

Il prete era già stato condannato nel 1995 per abusi sessuali nei confronti di una donna ricoverata in un centro di assistenza di cui all'epoca dei fatti era il direttore, si legge nella nota.



PARROCO ARRESTATO A NAPOLI, ACCUSATO DI ABUSI SU UNA BAMBINA

NAPOLI -L'ex parroco sessantenne di una chiesa di Pianura, quartiere alla periferia occidentale di Napoli, è stato arrestato dai carabinieri per presunti abusi sessuali su una ragazzina di 10 anni. Nei suoi confronti è stata emessa una ordinanza di custodia agli arresti domiciliari su richiesta della procura di Napoli. I militari lo hanno rintracciato a Grottole, comune in provincia di Matera, dove il sacerdote era andato a trovare i familiari, e lo hanno condotto agli arresti nella sua abitazione napoletana.

Secondo quanto emerso dalle indagini, coordinate dal procuratore aggiunto di Napoli Alessandro Pennasilico, gli abusi sarebbero avvenuti "con frequenza quotidiana" nella sacrestia dove il sacerdote, secondo l'accusa, palpeggiava la ragazzina. Il sacerdote era stato già condannato per reati di violenza sessuale avvenuti in Sicilia nel 1995 quando il sacerdote era direttore di un istituto di assistenza. Nell'istituto siciliano avrebbe avuto rapporti sessuali con una donna ricoverata per problemi di salute mentale.

L'indagine è stata avviata il 19 settembre scorso quando nella caserma dei carabinieri di Pianura si recarono i genitori della ragazzina per presentare denuncia dopo che la figlia aveva confidato in famiglia i presunti abusi. La notizia dell'arresto di un parroco con l'accusa di pedofilia è stato accolto con profondo dolore e amarezza da monsignor Gennaro Pascarella, vescovo di Pozzuoli, la diocesi nel cui territorio ricade il quartiere partenopeo di Pianura. Nessun commento ufficiale della curia di Pozzuoli, che mantiene sulla vicenda uno stretto riserbo. T.T.A., il sacerdote al centro dell'inchiesta, era già stato trasferito ad altro incarico e in un'altra diocesi da un paio di settimane.

L'ex parroco apparterebbe all'ordine religioso dei Vocazionisti, congregazione fondata da don Giustino Russolillo, per il quale è in corso il processo di canonizzazione. A Pianura si trova la casa madre dei Vocazionisti. Il superiore della casa, don Giacomo Caprara, ha detto di "non aver nulla da dire" sull'episodio. L'arresto ha fatto scattare la sospensione del religioso dall'ufficio di parroco. Per ulteriori provvedimenti da parte dell'autorità ecclesiale si attendono gli sviluppi dell'inchiesta della magistratura.

Napoli/ Prete abusa di bambina

Giovedì 16.11.2006 18:10

Un parroco napoletano è stato arrestato per violenza sessuale su una bambina di 10 anni. T.T.A, parroco in una chiesa del quartiere di Pianura, è stato ammanettato dai carabinieri della locale stazione su mandato del gip del tribunale; le indagini coordinate dalla IV sezione della Procura, quella appunto che si occupa dei reati sessuali, hanno accertato che il prete "violando i doveri inerenti alla qualità di ministro del culto - si legge in una nota - all'interno della sacrestia con frequenza quotidiana compiva atti sessuali con la minore consistiti nel palpeggiarla".

Il sacerdote era già stato condannato per reati analoghi in Sicilia nel 1995 quando come direttore di un istituto di assistenza aveva avuto rapporti sessuali con una donna lì ricoverata le cui condizioni mentali, da lui conosciute, non erano tali da opporre eventuali rifiuti.



Abusava sessualmente di una bambina, arrestato sacerdote



Napoli – Alcune settimane fa un sacerdote è stato arrestato a Forlì con l'accusa di violenza sessuale ai danni di minori. Un analogo caso è avvenuto anche nel napoletano: i Carabinieri della stazione di Pianura hanno tratto in arresto un sacerdote per aver abusato di una bambina di 10 anni.

La IV sezione della Procura si è accertata che il parroco, T.T.A, ha violato i doveri inerenti alla qualità del ministro del culto all'interno della sacrestia con frequenza quotidiana compiva atti sessuali con la minore consistiti nel palpeggiarla.

I PRECEDENTI

T.T.A. nel 1995 aveva avuto rapporti sessuali con una donna ricoverata presso un istituto di assistenza in Sicilia per problemi mentali, dove il sacerdote svolgeva il ruolo di direttore.

Matera – Arrestato un parroco

Preso a Grottole dai Carabinieri e portato ai "domiciliari" a Napoli, perché accusato di aver compiuto abusi sessuali su una bambina di 10 anni nel capoluogo campano. L'uomo ha 60 anni ed ha avuto già altre storie del genere



NAPOLI – È stato arrestato a Grottole – in provincia di Matera - il parroco di una chiesa del quartiere Pianura a Napoli, per presunti abusi sessuali su una ragazzina di 10 anni. L'uomo ha 60 anni. Nei suoi confronti è stata emessa una ordinanza di custodia agli arresti domiciliari su richiesta della Procura di Napoli. È ora ai domiciliari nel suo appartamento nel capoluogo campano.

Secondo quanto emerso dalle indagini, coordinate dalla quarta sezione della Procura di Napoli, gli abusi sarebbero avvenuti «con frequenza quotidiana» nella sacrestia dove il sacerdote, secondo l'accusa, palpeggiava la ragazzina.

Il parroco era stato già condannato per reati di violenza sessuale avvenuti in Sicilia nel 1995 quando il sacerdote era direttore di un istituto di assistenza. Nell'istituto avrebbe avuto rapporti sessuali con una ricoverata con problemi di salute mentale. L'indagine, a quanto si è appreso, sarebbe stata avviata alla fine di settembre quando fu presentata ai carabinieri la denuncia dei genitori che avevano ricevuto dalla bambina confidenze sui presunti abusi.

la Repubblica.it

Emessa nei suoi confronti un'ordinanza di custodia agli arresti domiciliari

Già nel 1995 fu condannato per reati di violenza sessuale avvenuti in Sicilia

Pedofilia, parroco arrestato a Napoli ha violentato una bambina di 10 anni

NAPOLI - Il parroco di una chiesa del quartiere Pianura a Napoli, T.T.A., di 60 anni, è stato arrestato dai carabinieri per abusi sessuali su una ragazzina di 10 anni. Nei suoi confronti è stata emessa una ordinanza di custodia agli arresti domiciliari su richiesta della procura di Napoli. Il sacerdote, che in passato era stato coinvolto in una vicenda analoga, è stato catturato a Macerata dove si era recato in visita ai suoi famigliari e trasferito a Napoli nella sua abitazione.

Secondo quanto emerso dalle indagini, gli abusi sarebbero avvenuti "con frequenza quotidiana" nella sacrestia dove il sacerdote, secondo l'accusa, palpeggiava la ragazzina.

Il parroco era stato già condannato per reati di violenza sessuale avvenuti in Sicilia nel 1995 quando era direttore di un istituto di assistenza. Nell'istituto avrebbe avuto rapporti sessuali con una ricoverata con problemi di salute mentale.

CRONACHE

Violenza su una bambina: arrestato un parroco

E' successo a Napoli. Il sacerdote era già stato condannato per reati analoghi

16/11/2006

NAPOLI. Un parroco napoletano è stato arrestato per violenza sessuale su una bambina di 10 anni. T.T.A, parroco in una chiesa del quartiere di Pianura, è stato ammanettato dai carabinieri della locale stazione su mandato del gip del tribunale; le indagini coordinate dalla IV sezione della Procura, quella appunto che si occupa dei reati sessuali, hanno accertato che il prete «violando i doveri inerenti alla qualità di ministro del culto - si legge in una nota - all'interno della sacrestia con frequenza quotidiana compiva atti sessuali con la minore consistiti nel palpeggiarla».

Il sacerdote era già stato condannato per reati analoghi in Sicilia nel 1995 quando come direttore di un istituto di assistenza aveva avuto rapporti sessuali con una donna lì ricoverata le cui condizioni mentali, da lui conosciute, non erano tali da opporre eventuali rifiuti.